

Spediporto, dati traffico in profondo rosso. Si va verso class action

di **Redazione**

12 Novembre 2018 - 18:48



Genova. La situazione continua a manifestarsi in tutta la sua delicatezza e gravità, il rilevamento dei dati conferma un decremento sensibile del traffico anche per il mese di ottobre. Il dato a consuntivo del mese segna infatti un - 8,10% complessivo sui traffici import/export del Porto di Genova rispetto al mese di Ottobre 2017.

“Il confronto tra i dati del 2017 e quelli del 2018 segnano una marcata flessione del traffico che non può che preoccupare - osserva il Presidente di Spediporto Alessandro Pitto - per quanto la comunità degli operatori si stia adoperando a ridurre difficoltà e costi, le stime parlano, purtroppo, di un sensibile calo di traffico”.

“Rispetto ai dati registrati nel mese di Settembre - interviene Giampaolo Botta DG di Spediporto - possiamo solo confermare un trend negativo che si è accentuato sull’export, che è arrivato a toccare anche un -12,5% (dato 2018 su 2017 di Ottobre) rispetto al -5% (2018 su 2017 del mese di Settembre) registrato nei 30 giorni precedenti”

“Sono dati che non vorremmo vedere e leggere - commenta Alessandro Pitto - ma che, purtroppo, confermano la necessità di una presa di posizione decisa nei confronti di ASPI da parte di SPEDIPORTO. Domani in assemblea discuteremo anche di questi dati e cercheremo di avere da parte delle aziende un feeling del mercato sui prossimi mesi”

“I nostri legali e consulenti sono da giorni a lavoro per preparare in modo serio e preciso le attività necessarie ad avviare una serie di cause contro ASPI e contro il MIT, non è escluso che possa essere attivata anche un’azione amministrativa che chiami in causa l’AGCM, ANAC E ART- dice Giampaolo Botta - il mandato che intendiamo farci assegnare dovrà essere ampio e consentirci di agire ad ampio spettro. Non è un percorso semplice, siamo consapevoli delle complessità, ma siamo determinati a portare avanti con questa iniziativa un’azione pilota che possa tutelare non solo gli spedizionieri del Porto di Genova ma tutta la logistica del Nord-Ovest”